



beltempo si spera
FESTA DE L'UNITÀ DELLE DONNE
PISA, 1-24 LUGLIO 2005
OSPEDALETTO AREA EXPO

Quotidiano fondato da Antonio Gramsci il 12 febbraio 1924

L'Unità



Anno 82 n. 196 - martedì 19 luglio 2005 - Euro 1,00

www.unita.it

«Su Telepadania, e solo lì, passano le immagini di decine di extracomunitari che in una piazza di una città italiana



brindano e ballano per festeggiare l'attentato di Londra». Roberto Castelli, Ansa 17 luglio. Per ammissione della tv leghista,

si tratta di scene d'archivio che risalgono a quattro anni fa. Ora che farà il ministro? Manderà un'ispezione?

An azzerata, socialisti in fuga crolla la Casa di Berlusconi

Fini destituisce i «colonnelli» e cancella tutti gli incarichi: è la più grave crisi di An dalla sua nascita. De Michelis annuncia l'uscita del nuovo Psi dalla maggioranza e convoca un congresso. Su ogni tema ormai il governo è diviso, a cominciare dal terrorismo. Pera però apre nuovi fronti di scontro: accusa il Csm di «ingerenze» e attacca Ciampi

alle pagine 3, 4, 5 e 6

L'analisi

IL PREMIER SULLE MACERIE
BRUNO MISERENDINO

In politica, come insegnano gli ex democristiani che nella maggioranza abbondano, si può sempre mediare su tutto, se si è bravi. Si può ricucire, aggiustare il tiro. E far finta di essere uniti, magari votando insieme o col ricatto della fiducia una riforma che non piace a nessuno. Ma è possibile mediare sul nulla? Ecco l'interrogativo di queste ore. Berlusconi dirà che tutto va bene, ma ormai il premier nella sua ex casa delle libertà deve far fronte all'impossibile: mediare tra posizioni così distanti da apparire inconciliabili, e tenere unita una coalizione che si sta sfarinando sotto gli occhi di tutti.

segue a pagina 6



Foto di Vittorio Zunino Celotto/Agf

LEGA Bossi vuole tornare alle vecchie frontiere

Anche i leghisti hanno elaborato il loro piano contro il terrorismo. Si fonda, tanto per cambiare, su proposte di chiusura e norme illiberali: sospendere Schengen, tornare alle frontiere, estendere a 4 giorni il fermo di polizia. Brambilla a pagina 5

L'Unipol conquista la Bnl gli immobilariisti vendono

Banche e Mercato

LA RISCOSSA DEI «PROVINCIALI»

RINALDO GIANOLA

Forse il presidente dell'Unipol, Giovanni Consorte, non ha la vezzosa eleganza di Diego Della Valle. Probabilmente le sue frequentazioni non sono salottiere e non viene cooptato nei consigli di amministrazione di certi potenti giornali o di aristocratiche finanziarie. Ma Consorte e l'Unipol sono capaci di mobilitare ingenti capitali, elaborare piani industriali e lanciare una grande e trasparente operazione di mercato come la conquista della Banca nazionale del lavoro.

segue a pagina 24

NUOVO GRUPPO FINANZIARIO

La compagnia di Consorte lancia un'offerta pubblica di acquisto a 2,7 euro per azione sul 59% del capitale. Caltagirone e soci hanno ceduto il 27%: adesso cosa faranno con il ricavato?

■ **Giampiero Rossi e Oreste Pivetta**

Missione compiuta: Giovanni Consorte è riuscito a realizzare il suo complesso piano e l'Unipol ha di fatto acquisito il controllo di Bnl, dando vita così alla sesta banca italiana per ricavi totali. La compagnia di assicurazioni ha annunciato d'aver superato la soglia d'opa su Bnl in virtù di una serie di accordi parasociali con banche italiane ed estere, con gruppi imprenditoriali e coopera-

tive. A settembre scatterà l'offerta pubblica di acquisto a 2,7 euro per azione sul 59 per cento circa del capitale di Bnl. Per finanziare l'operazione la compagnia bolognese farà un aumento di capitale per 2,6 miliardi di euro ed emetterà strumenti di debito per 1,2 miliardi. La concorrenza degli spagnoli. Soddisfazione e attese del movimento cooperativo.

a pagina 2

Staino

E LE COOP NELLA GRANDE FINANZA?

SE SE NE ESCONO CON "LA B.N.L. SEI TU" E LA VOLTA CHE MI SENTONO...



Staino

ISLAM ITALIANO

Cremona, la comunità che dialoga con Bossi

Sartori a pagina 7

PIANETA HANDICAP

Disabili in volo? Solo se «acquisti» l'aereo

Gerina a pagina 11

CALCIO MERCATO

24 milioni, il premier si compra Gilardino

Caruso a pagina 17

Anniversari

BORSSELLINO, TREDICI ANNI FA

COSA CI DICONO LE STRAGI

LUCIANO VIOLANTE

Cara Rita Borsellino, ti scrivo a distanza di tredici anni dalla morte di Paolo perché credo che questo nostro paese abbia la necessità, mai così intensa, di riprendere il senso dei valori per i quali tuo fratello è stato ucciso.

Parlo dell'onestà e del senso delle regole.

Parlo del dovere delle classi dirigenti di dare un senso alla vita della comunità nazionale e a quella di ciascun cittadino.

segue a pagina 24

MERITIAMOCI QUEGLI EROI

GIAN CARLO CASELLI

Il 19 luglio di 13 anni fa moriva, con i ragazzi della sua scorta, Paolo Borsellino. «Una di quelle creature rare che ogni tanto il cielo manda su questa terra. A una terra che non se la merita». Sono parole del giudice Antonio Caponnetto, padre del pool di Falcone e Borsellino (citato da Saverio Lodato nel suo libro «Venticinque anni di mafia»). Parole che ripropongono il problema di quel che si dovrebbe finalmente fare per «meritarsi» davvero uomini come Borsellino.

segue a pagina 25

LA LAPIDE OLTRAGGIATA DI MIO PADRE

MANFREDI BORSSELLINO

Nella notte del 3 luglio scorso ignoti pensavano bene di imbrattare con frasi e disegni osceni la lapide posta in via D'Amelio in ricordo di mio padre e dei suoi agenti di scorta; qualche giorno dopo, a Ciaculli, all'interno di un terreno confiscato alla famiglia mafiosa del luogo e affidato dal Comune all'Unione Nazionale dei Cronisti e all'ANM, di tutte le targhe commemorative ivi poste solo una, quella di mio padre, sarebbe stata trovata divelta e lasciata per terra.

segue a pagina 25

Musica per cuori ribelli.

La prima uscita VASCO ROSSI

Oggi in edicola

Vasco, Gaber, Nomadi, Pino Daniele, Claudio Lollì, Vecchioni, Battiato

30 anni di controcampo in 7 cd.

Euro 7,00 + prezzo del giornale

L'Unità

UNIVERSITÀ, IL CAPITALISTA CACCIA L'OPERAIO

GIUSEPPE ROLLI

Shakespeare scrisse che talvolta il viaggio della nostra vita può arenarsi su fondali di miserie. Così come miserevole è la storia che ha interessato in questi giorni un fine intellettuale leccese. Un vecchio studioso, come si sarebbe detto un tempo, autore di decine di pubblicazioni di carattere storico-politico che hanno formato diverse generazioni di militanti della sinistra. Antonio Moscato insegna Storia del movimento operaio all'Università di Lecce, presso la facoltà di Lingue e Letterature straniere. I suoi corsi, da oltre vent'anni, sono affollati di studenti, attenti e partecipi alle sue lezioni tenute sempre in modo poco formale, potremmo dire «alla pari».

segue a pagina 25

FRONTE DEL VIDEO MARIA NOVELLA OPPO

Taci il telespettatore ti ascolta

TG1 E TG2 DELLE 13 hanno annunciato in maniera secca la decisione di Fini di scompaginare gli incarichi dentro An, con il commento del defenestrato Matteoli, che ha detto di approvare tutto quello che Fini decide. E chissà che cosa ci avrà capito, il telespettatore-non lettore di giornali (purtroppo in Italia sono tanti), di questa vicenda molto trascurata dalla tv. I quotidiani invece ne hanno parlato molto, raccontando dei tre «colonnelli» di An che sparlavano del loro leader al bar, facendosi pure intercettare da un cronista. Naturalmente facevano parte del trio Gasparri e La Russa, ovvero il braccio e la mente, ma anche Matteoli, di cui Fini si fidava, tanto da averlo incaricato dell'organizzazione. Da ciò la reazione e la controeazione umiliata e sottomessa. Ma, a parte la distanza tra informazione televisiva e informazione scritta, la faccenda suscita anche un'altra riflessione: uno dei grandi vantaggi di non essere fascisti è non dover frequentare altri fascisti. Di più: meglio un antifascista per nemico che Gasparri per fratello.

Prestiti Personali

a tutte le categorie
Casalinghe e Pensionati inclusi
da 1.000 a 30.000 euro
rimborsabili da 1 a 10 anni

Anche per chi ha avuto protesti, pignoramenti o finanziamenti respinti.

Numero Verde Gratuito
800-929291

FORUS

Forus marchio di ELECTA Spa iscritta all'Albo dei Mediatori Creditizi nr. 34396. T.A.N. dal 4,99% T.A.E.G. dal 9,69% al max consentito dalla legge, variabili in funzione del piano di ammortamento, anzianità di servizio, età, impegni del richiedente, tipo di azienda, costi operativi e salvo approvazione finanziaria. Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. I fogli informativi sulla trasparenza sono reperibili c/o i ns.uffici.